

*La Fondazione Arnaldo Pomodoro presenta la nuova mostra
del ciclo Open Studio*

La Collezione di Arnaldo Pomodoro - Vol. I

3 ottobre 2026 – 30 maggio 2027

Fondazione Arnaldo Pomodoro
Via Vigevano 3, Milano

press preview 1 ottobre 2026 ore 10-12

A conclusione delle celebrazioni per il centenario della nascita di Arnaldo Pomodoro, il **1° ottobre 2026** la Fondazione inaugura **Open Studio #5 | La Collezione di Arnaldo Pomodoro - Vol. I**, la prima di due mostre dedicate alla **straordinaria raccolta d'arte che il Maestro ha costruito nel corso della sua vita** e che oggi costituisce parte integrante del patrimonio della Fondazione.

Composta attraverso acquisti, scambi e doni, **la collezione restituisce il ritratto più intimo di Arnaldo Pomodoro: una geografia di relazioni, amicizie e confronti con artisti, intellettuali e protagonisti della cultura italiana e internazionale che hanno accompagnato oltre sessant'anni della sua ricerca.** Più che una semplice raccolta di opere, essa rappresenta il diario di una vita dedicata all'arte, raccontata attraverso gli incontri che ne hanno alimentato il pensiero e l'immaginario.

Allestito negli spazi dello Studio di Pomodoro il dittico espositivo (Vol. I - 2026-2027 / Vol. II - 2027-2028) presenterà complessivamente **oltre cento opere della collezione**, offrendo al pubblico l'occasione di scoprire **per la prima volta un patrimonio finora in gran parte inedito** e, allo stesso tempo, di **ripercorrere alcune delle tappe fondamentali della vicenda umana e artistica di Pomodoro e della sua Fondazione, dagli anni Cinquanta fino ai giorni nostri.**

Sede espositiva

Via Vigevano 3, 20144 Milano
(+39) 02 89075394

info@fondazionearnaldopomodoro.it
fondazionearnaldopomodoro.it

Sede legale

Vicolo Lavandai 2/A, 20144 Milano
C.F. 97163270156 - P.IVA 12775620151
Codice Univoco: SZLUBAI

Pec: fondazionearnaldopomodoro@legalmail.it

**Communication &
Media Relations**

Collater.al Studio

studio@collater.al
www.collater.al
@collater.al

Fin dal suo arrivo a Milano, nel 1954, Arnaldo Pomodoro iniziò a raccogliere opere degli artisti con cui entrava in contatto. Doni, scambi e acquisizioni dirette diedero vita, nel tempo, a una collezione eterogenea che riflette la pluralità dei suoi interessi e delle sue relazioni: dai maestri che ne orientarono la formazione, come **Lucio Fontana**, ai compagni di strada della sua generazione, come **Gastone Novelli**, fino agli artisti più giovani, tra cui **Alighiero Boetti**, di cui Pomodoro intuì precocemente il valore.

Nel 1974, preparando la sua prima mostra antologica alla Rotonda della Besana di Milano, Pomodoro maturò l'idea di costituire una collezione stabile delle proprie opere, destinata a garantire la possibilità di future esposizioni. Ben presto, tuttavia, questo progetto si trasformò in qualcosa di più ampio: una raccolta che comprendesse non soltanto il suo lavoro, ma anche quello degli artisti con cui aveva condiviso un percorso umano e professionale.

Da questa intuizione nacque progressivamente anche il progetto della Fondazione, istituita nel 1995. Fin dall'inizio, Pomodoro immaginò **un'istituzione con una duplice missione: custodire e valorizzare la sua opera e, al tempo stesso, promuovere la ricerca, la formazione e il dialogo tra le arti, in uno spazio aperto al confronto tra passato e futuro.** La collezione personale diventa così il nucleo originario di questa visione, destinata ad ampliarsi negli anni fino a costituire uno dei patrimoni più significativi della Fondazione.

L'offerta educativa prevede lo svolgimento di visite e laboratori a partire dalle tecniche artistiche e dalle riflessioni derivate dalle tematiche affrontate nelle mostre del ciclo Open Studio allestite negli spazi dello Studio del Maestro ma anche nei diversi luoghi in cui è possibile esplorare il lavoro dell'artista.

Percorso della mostra

La mostra si sviluppa nei due ambienti espositivi dello Studio di Arnaldo Pomodoro, ristrutturato nel 1983 da Vittorio Gregotti. Come ormai consueto nelle esposizioni della Fondazione, alle opere si affianca una selezione di documenti provenienti dall'Archivio, che contribuisce in questo caso a raccontare la fitta

Sede espositiva

Via Vigevano 3, 20144 Milano
(+39) 02 89075394

info@fondazionearnaldopomodoro.it
fondazionearnaldopomodoro.it

Sede legale

Vicolo Lavandai 2/A, 20144 Milano
C.F. 97163270156 - P.IVA 12775620151
Codice Univoco: SZLUBAI

Pec: fondazionearnaldopomodoro@legalmail.it

Communication & Media Relations

Collater.al Studio

studio@collater.al
www.collater.al
@collater.al

trama di rapporti, amicizie, collaborazioni e confronti che nel corso degli anni ha legato Pomodoro agli artisti presenti nella sua collezione.

La prima sala è dedicata a tre figure particolarmente significative della raccolta e della vicenda artistica e personale di Pomodoro: Lucio Fontana (1899–1968), Gastone Novelli (1925–1968) e Alighiero Boetti (1940–1994). Tre artisti appartenenti a generazioni diverse, ma accomunati da un rapporto di profonda stima e amicizia con Pomodoro. Fontana, uno dei suoi maestri, lo accoglie e lo sostiene fin dal suo arrivo a Milano nel 1954; Novelli, suo coetaneo, condivide con lui il clima di ricerca e confronto degli anni Cinquanta e Sessanta; Boetti, più giovane, è invece un artista che Pomodoro segue, stima e incoraggia. Con tutti e tre il rapporto si nutre di convivialità, discussioni e scambi, ma anche di occasioni di collaborazione, dalla partecipazione a riviste e mostre collettive fino all'aiuto concreto nella realizzazione di gioielli e opere.

Di Fontana sono esposti un *Concetto spaziale* (1956) in terracotta e una prova di fusione per l'edizione postuma in bronzo di un *Concetto spaziale, Natura* (1959–1960), supervisionata da Pomodoro tra il 1984 e il 1985 per incarico di Teresita Rasini Fontana. Di Novelli sono presentati due disegni del 1968 e *L'Oriente risplende di rosso* (1967), una delle ultime grandi tele dell'artista, che Pomodoro prestò più volte in occasione di importanti mostre, da New York a Roma. Di Boetti sono invece esposti una *Mappa* (1972–1973), tra le prime realizzate dall'artista, e il "ritratto" a penna biro blu di *Arnaldo Pomodoro* (1974 ca.).

La seconda sala riunisce 45 opere di 45 artisti, organizzate in sei nuclei tematici che restituiscono la varietà e l'ampiezza delle relazioni costruite da Pomodoro nel corso della vita.

Il primo nucleo comprende gli artisti che Pomodoro frequenta quotidianamente a Milano a partire dagli anni Cinquanta e poi ancora negli anni Sessanta e Settanta – tra cui **Sergio Dangelo, Ettore Sottsass, Enrico Baj, Lucio Del Pezzo, Dadamaino, Emilio Isgrò, Giuseppe Spagnulo e Amalia Del Ponte** – e con i quali condivide occasioni espositive, culturali, di festa e di incontro. .

Un secondo gruppo raccoglie gli amici conosciuti durante i primi viaggi all'estero, come **George Mathieu, René Guiette e César**, e gli artisti con cui Pomodoro

Sede espositiva

Via Vigevano 3, 20144 Milano
(+39) 02 89075394

info@fondazionearnaldopomodoro.it
fondazionearnaldopomodoro.it

Sede legale

Vicolo Lavandai 2/A, 20144 Milano
C.F. 97163270156 – P.IVA 12775620151
Codice Univoco: SZLUBAI

Pec: fondazionearnaldopomodoro@legalmail.it

**Communication &
Media Relations**

Collater.al Studio

studio@collater.al
www.collater.al
@collater.al

partecipa a importanti esperienze collettive, attraverso mostre e riviste, tra i quali **Achille Perilli, Eugenio Carmi, Pietro Consagra, Beverly Pepper ed Ettore Colla.**

Il terzo nucleo riunisce gli artisti gravitanti attorno alla galleria di **Giorgio Marconi**, come **Gianfranco Pardi, Valerio Adami e Rodolfo Aricò**, insieme ad alcuni degli artisti conosciuti da Pomodoro negli Stati Uniti e da lui invitati a esporre in Italia, proprio da Marconi, come **Sue Bitney e William T. Wiley.**

Il quarto gruppo comprende artisti che, pur vivendo e lavorando in altre città italiane – da Torino a Venezia e Roma – hanno intrattenuto con Pomodoro rapporti di stima e amicizia con **Giulio Paolini, Emilio Vedova, Mimmo Rotella, Mario Schifano e Nunzio.**

Un quinto nucleo è dedicato ad alcune delle figure che hanno collaborato con Pomodoro nel corso degli anni attraverso la fotografia, la scrittura e la musica, come **Ugo e Antonia Mulas, Roberto Sanesi e Paolo Castaldi**, testimoniando la natura profondamente interdisciplinare della sua attività.

Chiude il percorso un gruppo di artisti stranieri incontrati durante i viaggi e con i quali Pomodoro ha mantenuto nel tempo rapporti duraturi e occasioni di confronto, tra **Stati Uniti e Messico**, come **Louise Nevelson, Richard Smith e Rufino Tamayo.**

In questo modo, **il percorso espositivo non si limita a documentare una raccolta, ma ne restituisce la natura di diario visivo e umano, nel quale le opere diventano testimonianza concreta di incontri, amicizie, scambi e momenti condivisi che hanno accompagnato la vita di Arnaldo Pomodoro e contribuito a definire il suo universo artistico e culturale.**

Sede espositiva

Via Vigevano 3, 20144 Milano
(+39) 02 89075394

info@fondazionearnaldopomodoro.it
fondazionearnaldopomodoro.it

Sede legale

Vicolo Lavandai 2/A, 20144 Milano
C.F. 97163270156 – P.IVA 12775620151
Codice Univoco: SZLUBAI

Pec: fondazionearnaldopomodoro@legalmail.it

**Communication &
Media Relations**

Collater.al Studio

studio@collater.al
www.collater.al
@collater.al

LABORATORI

Con Open Studio ripartono le attività pensate per **famiglie**, per **giovani e adulti**: **laboratori di scultura** per scoprire la tecnica “in negativo” di Arnaldo Pomodoro per realizzare calchi in gesso; **laboratori di stampa** per creare una serie di monotipi lavorando sulla matrice o una piccola tiratura di stampe firmate e numerate utilizzando il torchio; **laboratori di cartotecnica e legatoria progettati in collaborazione con il collettivo artistico Libri Finti Clandestini** per imparare a costruire fanzine, pop-up e piccoli quaderni rilegati a mano; **laboratori di progettazione realizzati grazie al supporto di Faber-Castell** per costruire elementi da indossare o piccoli teatrini dove mettere in scena le nostre opere.

VISITE SPECIALI

La Fondazione Arnaldo Pomodoro propone tra le attività speciali del programma **visite guidate** nei luoghi legati alla memoria dell'artista: nella **visita alla fonderia artistica De Andreis** entriamo negli spazi dell'officina per capire cosa avveniva quando prendevano vita le sculture in bronzo di Arnaldo Pomodoro (Via Volturmo 67, Rozzano); nella **visita in Labirinto** andiamo alla scoperta di un'installazione ambientale ispirata all'Epopèa di Gilgamesh, dove affiorano le tappe biografiche e artistiche di Arnaldo Pomodoro, per compiere un viaggio nell'immaginario dello scultore, tra rielaborazioni di opere già note e forme ancora in divenire (Via Solari 35, Milano); nella **visita con calice nello Studio di Arnaldo Pomodoro**, accolti da un calice di vino offerto dal partner Tenute Lunelli, la cui cantina umbra è stata realizzata da Arnaldo Pomodoro, indaghiamo i molteplici aspetti della vita e del lavoro dell'artista attraverso un dialogo originale tra le opere e i materiali d'archivio presenti nel Laboratorio e nella mostra in corso del Ciclo Open Studio. (Via Vigevano 3, Milano).

Info e biglietti:

Apertura al pubblico: 3 ottobre 2026 – 30 maggio 2027

Orari:

Tutti i **sabati** e le **domeniche** dalle 11 alle 19 (ultimo ingresso 18:30)

Sede espositiva

Via Vigevano 3, 20144 Milano
(+39) 02 89075394

info@fondazionearnaldopomodoro.it
fondazionearnaldopomodoro.it

Sede legale

Vicolo Lavandai 2/A, 20144 Milano
C.F. 97163270156 – P.IVA 12775620151
Codice Univoco: SZLUBAI

Pec: fondazionearnaldopomodoro@legalmail.it

Communication & Media Relations

Collater.al Studio

studio@collater.al
www.collater.al
@collater.al

Fondazione Arnaldo Pomodoro

Dal martedì al venerdì dalle 9 alle 18 **su prenotazione** per gruppi (via mail a prenotazioni@fondazionearnaldopomodoro.it) e scolaresche (via mail a didattica@fondazionearnaldopomodoro.it)

- Open Studio #5: intero 8 € / ridotto 5 € / gratuito per gli under 26, gli insegnanti, i soci della Fondazione Arnaldo Pomodoro, della Peggy Guggenheim Collection e di ICOM. Si consulti la pagina delle [convenzioni](#) per scoprire tutte le scontistiche.
- Laboratori e Visite Guidate: consultare il sito per dettagli sui singoli laboratori e sulle visite guidate. Per prenotazioni:
<https://www.fondazionearnaldopomodoro.it/visite-laboratori/>

N.B. Gli ambienti non sono interamente accessibili a persone con gravi disabilità motorie

Per prenotazioni alle visite e ulteriori informazioni visita il sito fondazionearnaldopomodoro.it

Ufficio stampa:

Elena Di Marco

elenadimarco.pr@gmail.com

Silvia Beretta

silviaberetta.pr@gmail.com

Fondazione Arnaldo Pomodoro

Istituita nel 1995, la Fondazione opera secondo la volontà di Arnaldo Pomodoro di creare un luogo aperto alla rilettura dell'arte del Novecento e alla creatività dei giovani artisti, uno spazio collettivo di esperienza viva, che mira a un coinvolgimento, profondo e globale, con le persone e la società. La sua mission è quella di promuovere iniziative di conservazione, valorizzazione, divulgazione scientifica ed educativa del patrimonio artistico e storico di Arnaldo Pomodoro e dell'opera di artisti moderni e contemporanei, italiani ed internazionali.

Sede espositiva

Via Vigevano 3, 20144 Milano
(+39) 02 89075394

info@fondazionearnaldopomodoro.it
fondazionearnaldopomodoro.it

Sede legale

Vicolo Lavandai 2/A, 20144 Milano
C.F. 97163270156 - P.IVA 12775620151
Codice Univoco: SZLUBAI

Pec: fondazionearnaldopomodoro@legalmail.it

Communication & Media Relations

Collater.al Studio

studio@collater.al
www.collater.al
[@collater.al](https://www.instagram.com/collater.al)